



AVVISO PUBBLICO

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALL'AVVIO E ALLA GESTIONE DEL NUOVO SPAZIO DEDICATO AI GIOVANI PRESSO IL PIANO TERRA DELL'EX-CASERMA DI VIA MARCONI/TRIESTE

Visti:

- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che ha introdotto nell’ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti nell’ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati, spostando l’attenzione dall’azione esclusiva dell’Ente pubblico ad un’azione svolta da una pluralità di attori. La Legge, inoltre, dispone il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore, la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche offerte e delle qualificazioni del personale
- il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 Giugno 2016, n. 106” e ss.mm.ii., che all’art. 55 individua la coprogrammazione e la co-progettazione quali misure di sostegno ed integrazione fra Enti del Terzo Settore e Pubblica Amministrazione, in applicazione del principio di sussidiarietà contenuto nell’art. 118, ultimo comma, della Costituzione
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 72 del 31 marzo 2021, con il quale vengono adottate le “Linee guida sui rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)” e viene fornito un quadro di analisi finalizzato a supportare gli enti pubblici nella concreta applicazione degli artt. 55 - 57 del Codice del Terzo Settore, nonché viene puntualmente definita la distinzione tra rapporti collaborativi con gli enti del Terzo Settore e l’affidamento di appalti e concessioni di servizi. In particolare, il suddetto decreto definisce un procedimento amministrativo da seguire in corso di coprogettazione, quale “metodologia ordinaria” per l’attivazione di rapporti collaborativi con il Terzo Settore riferito a specifici progetti di servizio o di intervento
- il “Regolamento per la concessione di sovvenzioni e contributi economici a sostegno di attività di interesse generale senza fini di lucro ” (D.C.G. n 54/2023) del Comune di San Giuliano Milanese recante le indicazioni relative all’attribuzione di benefici nonché le forme di collaborazione con gli Enti del Terzo Settore;

Visti altresì

- l’AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RIVOLTE ALL’ASSEGNAZIONE DI SPAZI/IMMOBILI PUBBLICI A GIOVANI UNDER 35 PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI II EDIZIONE emesso da ANCI
- l’informativa n. 202/2025 con cui la Giunta comunale ha approvato la redazione di un progetto da presentare in risposta al suddetto avviso individuando il locale al piano terra dell’Ex-caserma di via Marconi quale immobile oggetto dell’intervento
- la D.G. n. 109/2025 con cui la Giunta ha approvato il progetto “Spazio ai Giovani”
- il protocollo n. 60154/2025 con cui Anci ha ammesso a finanziamento e finanziato il progetto “Spazio ai Giovani”



- la DG n. 44/2026 con cui la Giunta, coerentemente con quanto previsto dal bando e dal progetto, ha approvato le linee guida per la redazione di un avviso finalizzato all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore interessato a una co-progettazione finalizzata all'avvio e alla gestione dell'immobile
- la Determinazione Dirigenziale n. xx/2026, che ha approvato lo schema del presente Avviso.

1. Finalità del procedimento

La finalità del presente procedimento è la costruzione di un sistema di partnership attraverso la quale giungere alla co-progettazione e co-gestione delle iniziative, degli interventi e delle attività complesse da svolgersi all'interno del piano terra dell'Ex-Caserma di via Marconi, in un'ottica di prosecuzione, rafforzamento e sviluppo del percorso di riqualificazione dell'immobile e di rigenerazione del quartiere già avviata dall'Amministrazione comunale.

2. Programmazione zonale e premesse metodologiche

Come riportato nel DUP 2026/2028, tra gli obiettivi del Comune rientrano l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, incluso il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche (Missione 05 - Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale). L'obiettivo strategico C2.05 (Eventi culturali che possano far crescere San Giuliano Milanese) si estende anche alle iniziative rivolte ai giovani (Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero) e può essere raggiunto anche attraverso forme le forme di ingaggio degli Enti del Terzo (D.C.G. n 54/2023). Rientrano in questo ambito la stipula di convenzioni e la concessione di immobili nel rispetto dei principi di coerenza, competenza, efficienza ed equilibrio economico.

Forme innovative di programmazione zonale sono da ricercarsi nel percorso di rilancio delle politiche giovanili iniziato nel periodo post-pandemico, attraverso il quale il Comune ha avviato una serie di azioni per rilevare i bisogni della popolazione giovanile e creare una rete di governance territoriale per le politiche giovanili (comprendenti sia enti pubblici che enti del terzo settore). Tale sforzo ha portato alla realizzazione di una Network Analysis e alla creazione di una Mappatura delle Politiche Giovanili del Sud Est Milano (progetto "The Social Netyouth - sistema di rete e di protagonismo giovanile nell'ambito di San Giuliano Milanese", finanziato dal bando "La Lombardia è dei giovani 2021" di Regione Lombardia e realizzato da un partenariato composto da ASSEMI-Agenzia Sociale Sud-Est Milanese, Comune di San Giuliano Milanese, Comune di San Donato Milanese, Comune di Cremona, Coop. Soc. Arti e Mestieri Sociali, Coop. Eureka e Osservatorio Giovani della Città Metropolitana di Milano). Gli strumenti e la rete nati in seno a questa progettualità continuano a concorrere alla co-programmazione delle attività afferenti alla Politiche Giovanili nel nostro territorio, che dal 2025, beneficia anche della presenza di un Forum dei Giovani.

Nelle rilevazioni dei bisogni effettuati a partire dal 2021, il target ha evidenziato la necessità di accedere a

- spazi protetti dedicati alla socialità, anche riqualificando contesti urbani degradati
- occasioni di valorizzazione dei talenti giovanili locali
- forme di partecipazione diretta alla vita della comunità.

Tali esiti hanno orientato l'operato della rete verso l'elaborazione di piani, strategie, progetti e iniziative che potessero rispondere alle esigenze e alle richieste emerse, di cui si trova ampia documentazione sul portale dell'Amministrazione. Tra questi, un ruolo di spicco è assegnato alla riqualificazione della palazzina denominata "Ex-caserma" sita in via Marconi/Trieste. L'Ex-caserma si sviluppa attorno a una piazza pubblica,



posta in un quartiere di importanza strategica, che il Comune intende recuperare potenziando le sinergie già in essere, reperendo ulteriori risorse e accogliendo nuove proposte di sviluppo. L'intervento s'inserisce in un piano più ampio di rigenerazione urbana che ha visto anche la realizzazione, nello stesso complesso, di alloggi di edilizia sociale e spazi polivalenti. Anche grazie a fondi regionali e ministeriali, al piano secondo è già stato avviato "Spazio Stilo" (gestito direttamente dal Comune), un luogo dedicato ai giovani comprendente postazioni gratuite di co-working e aule corsi, mentre altri locali risultano tutt'ora sottoutilizzati e in attesa di destinazione definitiva.

Nel 2025, l'Amministrazione ha presentato il progetto "Spazio ai Giovani" a valere sul Bando Immobili (...) promosso da ANCI, con l'obiettivo di mettere a sistema anche il piano terra dell'Ex-caserma, al fine di farne un incubatore sociale per iniziative virtuose di protagonismo giovanile.

In questo contesto, la co-progettazione appare l'approccio metodologico che meglio permette di perseguire l'interesse pubblico, sia nella fase di aggiornamento degli obiettivi, che in quella di definizione di interventi e servizi che ad essa consegue, poiché offre l'opportunità di mettere a confronto professionalità, competenze e prospettive differenti all'interno di un quadro variegato e complesso, in cui convergono esigenze e aspettative differenti.

La co-progettazione rappresenta un tassello importante che si aggiunge al ventaglio delle opportunità di collaborazione tra l'Ente Pubblico e il Terzo Settore: è uno strumento innovativo, in quanto il soggetto privato coinvolto nell'attuazione di un progetto non si limita ad erogare un servizio per conto di una Pubblica Amministrazione, ma è chiamato ad assumere un ruolo attivo, rischiando risorse proprie, proponendo soluzioni progettuali e assumendo una posizione di corresponsabilità sia progettuale che gestionale.

La costruzione di un sistema comunitario attraverso la co-progettazione consente di mettere a valore diverse competenze e professionalità, espresse dall'ente pubblico e dal soggetto del Terzo Settore in una logica di progettazione permanente degli interventi, che non si esaurisce nel momento della scelta del partner, ma che si mantiene per tutto lo sviluppo progettuale e gestionale della partnership, con l'obiettivo di adattare tale sviluppo alla lettura dei bisogni via via emergenti. Questa modalità consente quindi una flessibilità, non attuabile all'interno dei rapporti di committenza, finalizzata ad un innalzamento del livello di qualità dei servizi e della capacità di risposta del sistema ai nuovi bisogni, attraverso l'azione continua del tavolo di co-progettazione.

3. Durata della co-progettazione e della realizzazione delle attività

La convenzione tra il Comune e l'Ente del Terzo Settore individuato, avrà una durata di 18 mesi a partire dalla data di stipula della convenzione. Sarà preceduta da una fase di co-progettazione a partire da maggio 2026, e seguita da tavoli periodici di monitoraggio (almeno 1 ogni 6 mesi).

La durata della convenzione potrà essere incrementata in corso di svolgimento, anche qualora l'accesso ad altre fonti di finanziamento consenta ulteriori sviluppi temporali del progetto, per un massimo di massimo n. 6 mesi.

In rapporto alla nuova scadenza sarà riconvocato il tavolo di co-progettazione per l'adeguamento del progetto operativo tenuto conto delle eventuali altre fonti di finanziamento.

4. Oggetto e obiettivi generali della co-progettazione



La presente co-progettazione ha per oggetto lo **sviluppo di un piano di gestione di un nuovo spazio dedicato ai giovani nei locali posti al piano terra dell'Ex-caserma di via Marconi/Trieste, da attuarsi in termini di partnership tra il Comune e l'Ente del Terzo Settore** individuato mediante il presente avviso, che

- condivida gli obiettivi e le finalità di protagonismo giovanile e rigenerazione urbana fin qui espresse
- concorra alla realizzazione delle azioni previste dal progetto "Spazio ai Giovani"
- rispetti le linee guida del Bando di ANCI
- presenti elementi di sostenibilità che consentano la continuità della gestione anche dopo l'esaurimento dei fondi a disposizione.

È fondamentale che la proposta progettuale trovi reale fattibilità nel territorio, risponda ai bisogni evidenziati dalla Network Analysis e si sviluppi in continuità con il percorso delineato in seno alla rete delle Politiche giovanili.

La co-progettazione dovrà essere sviluppata nell'ambito delle seguenti risorse umane finanziarie e strumentali:

- fondi ministeriali stanziati per il progetto "Spazio ai Giovani" a valere sul Bando Immobili promosso da ANCI [...] e trasferiti dal Comune in forma di contributo a rimborso spese, con obbligo di rendicontazione nelle modalità previste dal bando stesso
- eventuale attività commerciale (compresa eventuale valorizzazione del canone di locazione di alcuni dei locali messi a disposizione) ammessa nei termini e nella misura previste all'art.5
- ulteriori poste messe a sistema dall'ETS quali valorizzazione di fondi o strumentazioni propri, o derivanti da altre sovvenzioni pubbliche o private
- concessione d'uso gratuito dei locali posti al piano terra dell'edificio denominato Ex-caserma comprese spese generali
- ore svolte da volontari afferenti all'ETS
- ore svolte da volontari afferenti al Comune
- altri beni strumentali individuati in fase di co-progettazione.

Qualora nel corso della co-progettazione emergessero eventuali nuovi ambiti di intervento, anche in seguito all'evidenza di nuovi bisogni e di nuove opportunità di finanziamento, che siano coerenti con le finalità del presente avviso, si potrà valutare una modifica della convenzione che definisce i rapporti tra i partner.

Lo spazio viene concesso così come configurato nelle tavole allegate al presente avviso, ovvero già parzialmente organizzato e allestito per la realizzazione degli obiettivi specifici di cui al punto 5. Eventuali interventi volti a migliorarne la funzionalità e la fruibilità potranno essere discussi in fase di co-progettazione, compresi gli aspetti economici relativi alla loro realizzazione.

5. Obiettivi specifici e azioni richieste

Fermi restando gli obiettivi generali già espressi, si invitano le ETS a elaborare una proposta completa di piano economico (utilizzando i modelli forniti) che risponda ai seguenti obiettivi specifici:

- aprire un nuovo spazio dedicato ai giovani che sia al contempo un luogo di presidio e un punto di riferimento per l'intero quartiere
- realizzare attività di socializzazione gratuite, sia ludiche che culturali, che si rivolgano in primis ad un pubblico giovanile, ma che abbiano ricadute positive su tutta la comunità



- promuovere iniziative di peer education ed empowerment che siano accessibili ai giovani dai 18 ai 35 anni
- creare occasioni di dialogo tra giovani e comunità educante
- dare visibilità ai giovani talenti locali
- collaborare con la rete territoriale delle Politiche giovanili.

Inoltre, nell'ottica di superare i limiti riscontrati nelle progettualità finora realizzate è richiesto che:

- sia garantita l'apertura minima dello spazio per 24 ore settimanali, articolata su giorni fissi
- siano previste attività commerciali finalizzate alla compartecipazione delle spese di gestione (in misura tale da non costituire profitto), tra cui un punto ristoro (tavola fredda) aperto al pubblico. L'ETS potrà quindi prevedere attività a proprie spese e ulteriori attività, anche a pagamento, previa autorizzazione del Comune, in misura non superiore al 30% delle attività previste.

6. Piano finanziario

Le risorse stimate per lo sviluppo delle attività oggetto della co-progettazione, per l'intera sua durata, sono:

- A) le risorse economiche relative al progetto "Spazio ai giovani" messe a disposizione da Anci, quale erogazione diretta al soggetto convenzionato (max 65.000 €)
- B) le risorse economiche relative al progetto "Spazio ai giovani" messe a disposizione da Anci, destinate al Comune a copertura delle spese per personale, acquisto beni e servizi, comunicazione e promozione (max 149.205 €)
- C) le risorse economiche relative al progetto "Spazio ai giovani" messe a disposizione da Anci, destinate al Comune a copertura delle spese generali (max 14.995 €)
- D) risorse per adeguamento locali messe a disposizione del Comune (max 35.000 €)
- E) le risorse messe a disposizione dal Comune, in termini di concessione gratuita dello spazio fino al termine della presente convenzione.
- F) le risorse aggiuntive messe a disposizione dall'Ente partner.

Si precisa che le risorse di cui alla lettera A), la cui natura è riconducibile all'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, assumono funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi (Commissione UE - Comunicazione del 26.04.2006 COM (2006) 177; Decisioni del 28.11.2005 (Dec2005/2673/CE) e del 20.12.2011 (C/2011 9389 – 2012/21/UE). Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati, nelle modalità previste dall'Avviso di ANCI. A consuntivo, quindi, l'importo potrà altresì subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate.

Il Comune potrà prevedere, a seguito del convenzionamento, l'erogazione di un anticipo iniziale sul contributo pari al 30% dell'importo totale e l'erogazione di successivi rimborsi sulla base dell'acquisizione di adeguata rendicontazione.

7. Soggetti ammessi alla co-progettazione



Possono presentare la manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore", e coloro che risultano in possesso dei requisiti di cui all'art. 8 del presente Avviso. Gli Enti del Terzo Settore interessati potranno presentare la propria proposta sia in forma singola che aggregata. Nel caso di raggruppamento è necessario essere già formalmente costituiti nella forma aggregata individuata prima della presentazione della propria candidatura, oppure al momento della presentazione delle candidature definire i componenti e presentare una dichiarazione di impegno a costituirsi in forma aggregata, costituzione formale che dovrà necessariamente avvenire prima della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione nella forma della convenzione.

8. Requisiti di partecipazione

Al fine di potere instaurare un rapporto di partnership per la co-progettazione con il Comune, i soggetti partecipanti alla istruttoria devono essere in possesso, ai fini dell'ammissione, dei seguenti requisiti:

- A) **requisiti generali:** assenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. In caso di forma aggregata temporanea o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.lgs. 31.03.2023 - n. 36, dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio. Il possesso dei requisiti viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando il modello di domanda di partecipazione (Allegato 1) allegato al presente avviso;
- B) **requisiti di idoneità professionale:** iscrizione nel RUNTS (avviato con Decreto Direttoriale M_Ips. 34 Registro Decreti. R. 0000561. 26.20.2021 del 23.11.2021). Le ONLUS iscritte nell'Anagrafe delle ONLUS, in attesa si chiarisca la disciplina, rimangono nel regime transitorio previsto dall'art. 101 del d.lgs. 117/2017. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.lgs. 31.03.2023 - n. 36 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio
- C) **requisiti di capacità tecnico professionale:** esperienza consolidata, negli ultimi 18 mesi, in relazione a progettualità e servizi coerenti con i contenuti specifici declinati nel Progetto di Massima, con l'indicazione della tipologia del relativo periodo di attività. In caso di raggruppamenti temporanei il requisito è dato dal complesso dei requisiti posseduti dai soggetti facenti parte del R.T.I. È fatto divieto partecipare alla selezione per la co-progettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare in forma individuale, qualora vi sia la partecipazione alla selezione di co-progettazione medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. L'inosservanza di tale divieto comporterà l'esclusione dalla procedura, sia del concorrente, sia del raggruppamento di cui fa parte
- D) **requisiti specifici:** presentare compagine sociale composta almeno al 51% da soggetti under 35 al momento della presentazione della proposta.

Non è ammesso l'avvalimento in quanto non compatibile con la natura della co-progettazione. La mancanza di uno o più requisiti, comporterà la non ammissione della candidatura al presente avviso.

9. Termini e modalità di presentazione delle istanze



La domanda di partecipazione, compilata in ogni sua parte e completa di tutti gli allegati, dovrà pervenire entro le ore 23.59 di giovedì 30 aprile 2026, all'indirizzo pec comune.sangiulianomilanese@cert.legalmail.it.

Non saranno accettate domande incomplete o pervenute oltre i termini. Gli uffici si riservano la possibilità di chiedere integrazioni o chiarimenti qualora le informazioni riportate nella domanda necessitassero di ulteriori elementi a supporto.

10. Fasi dell'istruttoria pubblica

L'esame della documentazione amministrativa e la valutazione delle proposte progettuali verranno effettuati da una Commissione appositamente nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze.

Successivamente, la procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

Fase A): individuazione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione. Sarà ammesso quale partner idoneo per le attività di coprogettazione il soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato. La fase di selezione potrà anche prevedere delle audizioni al fine di comprendere al meglio la coerenza tra gli obiettivi, le attività proposte e la concreta realizzabilità delle stesse. Entro il 14 maggio 2026.

Fase B): co-progettazione e redazione del progetto definitivo, in forma concertata, attraverso una co-progettazione a cui parteciperanno i soggetti individuati al punto successivo. La procedura prenderà come base di lavoro il progetto che avrà ottenuto il punteggio più alto in sede di valutazione e si procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni e alla definizione degli aspetti esecutivi, con particolare riferimento a: modalità di realizzazione del progetto e definizione di dettaglio del piano economico, con particolare riferimento al valore delle diverse attività implementate Entro il 20 maggio 2026.

Fase C): stipula della convenzione, elaborata in accordo con il soggetto partner progettuale. La convenzione avrà come allegati parte integrante e sostanziale il progetto definitivo e il piano economico definitivo, previa approvazione degli atti della procedura con determinazione dirigenziale del Settore servizi al cittadino del Comune di San Giuliano Milanese. Entro il 31 maggio 2026.

Eventuali variazioni dei tempi di procedura saranno comunicate ai diretti interessati.

Qualora le fasi A) e B) si concludano senza pervenire a un progetto coerente con gli obiettivi e le finalità del presente avviso, il Comune si riserva la possibilità di revocare la procedura. Si precisa che la partecipazione ad A) e B) non prevede riconoscimenti economici.

12. Co-progettazione

Successivamente alla scelta del soggetto partner secondo i criteri di cui al precedente articolo, sarà convocato il Tavolo di co-progettazione con il mandato di procedere alla realizzazione della fase B) di cui al precedente art. 9.



Siederanno al tavolo della co-progettazione:

- i gruppo di lavoro afferente al Comune
- il gruppo di lavoro afferente al soggetto individuato (rappresentante legale o suo delegato con il supporto dei propri referenti tecnici)
- i rappresentanti del Forum dei Giovani di San Giuliano Milanese, in quanto organo consultivo comunale in tema di Politiche giovanili.

La co-progettazione si conclude con il progetto e il piano economico definitivi, che costituiranno allegati parte integrante della convenzione che verrà stipulata tra Comune e il soggetto individuato quale partner.

11. Criteri di valutazione della proposta progettuale

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

PROPOSTA PROGETTUALE max 100 punti

DESCRIZIONE DEI CRITERI PUNTEGGIO MASSIMO

Soggetto (max 20 pt)

Conoscenza del contesto territoriale di riferimento (area metropolitana di Milano): analisi del contesto, esperienza maturata nel contesto
max 5 pt

Rispondenza tecnico professionale. Precedenti esperienze nell'ambito di servizi e interventi attinenti ai contenuti del progetto di massima
max 5 pt

Profili professionali, specifiche qualifiche e competenze presenti all'interno dell'organizzazione e coerenti con i contenuti dell'avviso
max 5 pt

Esperienze di rete e/o di collaborazioni sul tema indicato dal programma già attive o che il soggetto candidato a divenire partner dichiara di poter attivare
max 5 pt

Modalità operative (max 60 pt)

Completezza della proposta progettuale e coerenza con gli obiettivi dell'Avviso
max 20 pt

Coerenza delle modalità operative e delle scelte organizzative per attuare le azioni proposte
max 25 pt

Elementi di innovatività e originalità degli interventi proposti nelle azioni di ingaggio, valorizzazione e partecipazione del target



max 15 pt

Piano economico (max 20 pt)

Ulteriori risorse che il soggetto proponente mette a disposizione a titolo di cofinanziamento
max 5 pt

Sostenibilità economica della proposta per tutta la durata della Convenzione (anche oltre il termine del periodo sostenuto dal finanziamento derivante dal bando Anci)
max 15 pt

In relazione agli elementi della proposta progettuale presentata, il Gruppo di Lavoro procederà all'attribuzione di un giudizio in corrispondenza di ciascun elemento e all'assegnazione di un punteggio, come indicato di seguito.

SCALA DI VALUTAZIONE

Giudizio % punteggio

Non valutabile = 0%

Parzialmente adeguato = 30%

Sufficiente = 60%

Discreto = 70%

Buono = 80%

Ottimo = 100%

Il punteggio finale relativo alla proposta è dato dalla somma dei punteggi attribuiti dal Gruppo di Lavoro ai singoli elementi. Le proposte progettuali saranno valutate sulla base e secondo l'ordine dei criteri sopra elencati.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la coprogettazione anche in presenza di una sola proposta, purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria ed abbia raggiunto il punteggio minimo di 60/100.

L'esito della presente istruttoria sarà approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul sito internet del Comune nella sezione Bandi e gare/Avvisi/Esiti, nonché all'Albo Pretorio on line.

Il risultato diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e i controlli sui requisiti previsti dalla normativa vigente.

13. Convenzione

La procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si conclude con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art. 11 della L. 12 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 119 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, definito nella fase C della Procedura di cui all'art. 9 del presente Avviso, che regolerà i rapporti tra il Comune e il soggetto partner.



Ai fini della stipula della convenzione saranno effettuati i controlli sui requisiti di onorabilità e capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione in analogia a quanto previsto dai controlli sui requisiti di ordine generale di cui al Libro II - titolo IV - Capo II del D.Lgs. 36/2023.

La convenzione verrà stipulata sulla base dello schema allegato al presente avviso e ne faranno parte integrante il Progetto operativo e il Piano economico, risultato del Tavolo di coprogettazione.

Il soggetto partner è obbligato alla stipula della relativa convenzione. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, il Comune potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di collaborazione per la co-progettazione e co-gestione delle azioni, addebitandogli spese e danni conseguenti.

È vietato cedere anche parzialmente l'accordo di collaborazione, pena l'immediata risoluzione della relativa convenzione e il risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune.

14. Avvertenze, informazioni e chiarimenti

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso e nei suoi allegati, con rinuncia ad ogni eccezione. Il Comune si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva la facoltà di non individuare alcun un partner. Nel caso in cui, all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti generali e speciali, non fosse possibile procedere alla stipula della convenzione di cui alla fase C di cui all'art. 9, il soggetto selezionato nulla potrà pretendere in relazione alla partecipazione alla fase B, che riveste natura endoprocedimentale ed istruttoria.

Gli/le interessati/e possono prendere visione ed estrarre copia dell'Avviso e degli allegati della presente istruttoria pubblica consultando il sito: www.comune.sangiulianomilanese.mi.it. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al Comune di Milano; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di forma aggregata temporanea, consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata all'Ente capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente all'indirizzo comune.sangiulianomilanese@cert.legalmail.it.

Tutte le comunicazioni tra il Comune e i partecipanti al presente avviso si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese a mezzo PEC.

15. Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai soggetti nell'ambito del presente avviso saranno trattati conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) e alla normativa nazionale (d.lgs. 196/2003 e s.m.i.) esclusivamente per le finalità connesse alla



procedura e per l'eventuale stipula e gestione della convenzione e sotto la responsabilità del Comune di Milano. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Milano.

16. Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile del procedimento è il Dott. Andrea Pellegrino Dirigente del Settore Servizi al Cittadino del Comune di San Giuliano Milanese.

17. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate nella premessa.

Allegati:

ALLEGATO 1 – FORMAT Domanda di partecipazione, patto di integrità e dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

ALLEGATO 2 – FORMAT Proposta Progettuale

ALLEGATO 3 – FORMAT Piano Economico / Linee guida per la rendicontazione

ALLEGATO 4 – Planimetrie e rendering dello spazio

ALLEGATO 5 – Schema di Convenzione

ALLEGATO 6 – Progetto di massima



COMUNE DI
San Giuliano Milanese

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

**ALLEGATO 1 – FORMAT Domanda di partecipazione, patto di integrità e dichiarazioni
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

Spett.le
Comune di San Giuliano Milanese
via De Nicola 2, San Giuliano Milanese

comune.sangiulianomilanese@cert.legalmail.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE
DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALL'AVVIO E ALLA GESTIONE DEL NUOVO SPAZIO
DEDICATO AI GIOVANI PRESSO IL PIANO TERRA DELL'EX-CASERMA DI VIA MARCONI/TRIESTE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N. 445

IL SOTTOSCRITTO _____
NATO A _____ IL _____
CODICE FISCALE _____

IN QUALITÀ DI _____
DELL'ENTE _____
CODICE FISCALE _____
CON SEDE LEGALE IN _____ E SEDE/I
OPERATIVA/E IN _____ (Indirizzo)
RECAPITI TELEFONICI _____
PARTITA IVA _____
EMAIL _____

1. ISCRITTO A:

- INPS
 INAIL
 ALTRO ENTE PREVIDENZIALE
(specificare eventuale altro ente previdenziale): _____
 NESSUN ENTE PREVIDENZIALE per le seguenti motivazioni: _____
 AGENZIA DELLE ENTRATE di riferimento dell'ente: _____

Recapito della persona di riferimento per ogni comunicazione relativa al presente avviso:

COGNOME E NOME _____
RECAPITI TELEFONICI _____
INDIRIZZO E-MAIL _____



CHIEDE

DI PARTECIPARE ALL' STRUTTURA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE DI CUI ALL'OGGETTO

PRESENTA

La proposta progettuale di cui all'Allegato 2.

Consapevole della responsabilità penale cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 artt. 46 e 47, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità

DICHIARA

A. che i componenti degli organi di amministrazione, muniti del potere di legale rappresentanza in carica, sono

	Nome e Cognome	Carica	Dati anagrafici	Residenza
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

B. e che i componenti degli organi di amministrazione, muniti del potere di legale rappresentanza cessati dalla carica, sono

	Nome e Cognome	Carica	Dati anagrafici	Residenza
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

C. di conoscere e accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme generali e particolari che regolano l'Istruttoria, di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze particolari e generali che possono influire sulla proposta progettuale;



D. di autorizzare l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura, qualora un partecipante all'istruttoria pubblica eserciti - ai sensi della L. 241 del 1990 e s.m.i. - la facoltà di accesso agli atti;

E. l'inesistenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;

F. l'insussistenza delle cause ostative relative situazioni di morosità o di occupazione di immobili comunali nonché inesistenza di contenzioso in corso tra l'Amministrazione e i soggetti proponenti;

G. di essere iscritto nel RUNTS (avviato con Decreto Direttoriale M_Ips. 34 Registro Decreti. R. 0000561. 26.20.2021 del 23.11.2021) n. provvedimento _____ del _____;

h. di essere iscritto negli appositi registri _____

N.B. Esclusivamente per le ONLUS iscritte nell'Anagrafe delle ONLUS, in attesa si chiarisca la disciplina, rimangono nel regime transitorio previsto dall'art. 101 del d.lgs. 117/2017;

I. di essere in possesso di tutti i requisiti di partecipazione di cui all'art.8 dell'avviso.

L. dichiara (scegliere una sola opzione che è alternativa alle altre):

- di aver ottemperato al disposto della Legge 12 marzo 1999 n. 68, articolo 17;
- di non essere assoggettabile agli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68;

M. di aver tenuto conto, nel redigere la proposta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, delle condizioni di lavoro, nonché l'impegno nell'espletamento delle prestazioni all'osservanza delle normative in materia;

N. di non aver commesso violazione, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella nello Stato in cui sono stabiliti;

O. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'ente partecipante all'istruttoria pubblica;

P. di rispettare il contratto nazionale di lavoro di settore, gli accordi sindacali e/o locali integrativi, le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro dei lavoratori e ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e soci;

Q. di non avere pendenze derivanti da inadempimenti contrattuali nei confronti del Comune;

R. di aver preso visione e conseguentemente di accettare, senza condizione e riserva, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso di istruttoria pubblica;

S. di essere in grado in ogni momento di certificare tutti gli elementi innanzi dichiarati, impegnandosi, altresì, in caso necessità a presentare in tempi brevi la documentazione non acquisibile direttamente da parte di questa Amministrazione;



T. di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati acquisiti sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno trattati solo per tale scopo;

U. di impegnarsi ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 così come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217.

ALLEGA

1. Copia non autenticata del mio documento di identità in corso di validità
2. Proposta Progettuale
3. Piano Economico.

Firma del
legale rappresentante



ALLEGATO 2 – FORMAT Proposta Progettuale

A - Conoscenza e legame con il contesto di riferimento.

Illustrare l'attività già svolta nell'ambito della progettazione e nella realizzazione di azioni, iniziative e servizi per i giovani under 35 (max 3000 caratteri spazi esclusi)

B - Rispondenza tecnico professionale

Compilare con i dati relativi alle iniziative sviluppate negli ultimi 18 mesi, a dimostrazione del possesso del requisito di cui all'Art. 8.C. dell'Avviso

data	attività svolta	sede di svolgimento	altri soggetti coinvolti

Compilare con i dati relativi a profili professionali, specifiche qualifiche e competenze presenti all'interno dell'organizzazione e coerenti con i contenuti del progetto di massima

profilo professionale	competenze	specifiche qualifiche (se presenti)

C - Strategie attuative

A partire dagli obiettivi e dalle indicazioni relative alle azioni richiamate del progetto di massima, si illustrino la strategia generale, il modello di intervento che si intende attivare, le modalità operative e le scelte organizzative che si intendono attivare per dare concretezza e attuazione agli interventi. Delineare una strategia di sviluppo progettuale a breve e medio termine, dando evidenza delle azioni che si intendono intraprendere per assicurare la sostenibilità futura del progetto. (max 6000 caratteri spazi esclusi).

D - Proposte aggiuntive e migliorative

Illustrare la attività aggiuntive e complementari che si intendono proporre a integrazione di quelle descritte nel progetto di massima. (max 4000 caratteri spazi esclusi).



ALLEGATO 3 – FORMAT Piano Economico / Linee guida per la rendicontazione

1. CONTRIBUTO DIRETTO

Compilare la tabella che segue indicando come si prevedono di spendere i 65.000 € relativi all'erogazione diretta legata al finanziamento del progetto "Spazio ai Giovani" (Bando Immobili ANCI). Tale ripartizione dovrà rispettare le tipologie di spesa, le disposizioni e i vincoli percentuali previsti dal bando e di seguito sintetizzati.

PERSONALE DIPENDENTE

All'interno di questa voce devono essere rendicontati i costi del personale dipendente dell'Ente beneficiario del finanziamento (Comune o Unione di Comuni), impiegato per la realizzazione delle attività progettuali.

Ai fini della contabilizzazione della spesa, dovrà essere considerato il costo lordo annuo della retribuzione, che verrà rapportato all'effettivo numero di giorni di impiego del lavoratore nell'ambito del progetto.

Più precisamente il costo imputabile si ottiene dividendo l'importo totale degli elementi costitutivi della retribuzione in godimento nel periodo progettuale, per il numero di giorni lavorativi previsti dal contratto e moltiplicando per il numero di giorni di impegno nel progetto finanziato.

Per permettere una chiara e puntuale definizione del rapporto tra personale impiegato ed attività svolta, l'Ente dovrà conservare la documentazione dalla quale risulti:

- il tipo e la durata del contratto in essere
- i cedolini paghe relativi al periodo rendicontato
- l'ordine di servizio dell'ente di appartenenza, nel quale sia specificato il ruolo all'interno del progetto, controfirmato dal dipendente
- il time report (Format predisposto da ANCI), ovvero la dichiarazione del dipendente nella quale dovranno essere esplicitate le ore impiegate mensilmente nello svolgimento delle attività progettuali e le attività svolte nel periodo, firmato dal dipendente e controfirmato dal responsabile di progetto
- la tabella esplicativa del costo del personale, certificata dal legale rappresentante o responsabile amministrativo dell'Ente di appartenenza

Il costo preventivato non può superare il limite massimo del 20% del costo totale del progetto.

PERSONALE ESTERNO

All'interno di questa voce vanno inseriti i compensi lordi inerenti le persone fisiche contrattualizzate specificatamente per lo svolgimento di attività previste nella proposta progettuale approvata. La collaborazione o la prestazione deve essere conforme alla vigente normativa e deve risultare da specifica lettera d'incarico o contratto sottoscritto dalle parti interessate, nel quale si faccia esplicito riferimento al Progetto, sia riportato il CUP e risulti nel dettaglio l'oggetto della prestazione, la durata, la quantificazione delle giornate lavorative da espletare e il compenso giornaliero/complessivo previsto.

La documentazione da conservare è la seguente:

- lettera di incarico/contratto;
- curriculum vitae;
- report attività svolta (con indicate il numero di giornate espletate nel periodo);
- documentazione probatoria dell'avvenuto versamento delle ritenute fiscali/oneri sociali/contributi previdenziali (nel caso di F24 cumulativi è necessario allegare un prospetto di raccordo che evidenzia la quota di competenza relativa al personale esterno dedicato al progetto).

PRESTAZIONE DI SERVIZI



In questa voce rientrano i costi relativi a contratti di acquisto di servizi stipulati con fornitori terzi. I contratti dovranno riportare il nome del progetto, il CUP ed essere dettagliati nell'oggetto, nei contenuti e nelle modalità di esecuzione delle prestazioni. I soggetti terzi contrattualizzati dovranno rispondere ai requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del Decreto legislativo n. 36/2023 ed essere in possesso di esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto.

Al rendiconto dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia della fattura con l'indicazione del CUP e del riferimento al progetto
- documenti giustificativi di pagamento
- documentazione attestante l'avvenuta esecuzione del servizio (certificazione di regolare esecuzione).

PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

All'interno di questa voce devono essere rendicontate tutte le spese inerenti la promozione e comunicazione delle attività progettuali e la divulgazione sul territorio dei risultati conseguiti.

Come previsto nell'Avviso, saranno ritenute ammissibili unicamente le spese di promozione, pubblicizzazione e divulgazione di materiali sui quali è riportato il logo di ANCI e del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio civile universale, preventivamente autorizzato. A tal fine, il soggetto beneficiario del finanziamento dovrà inviare ad ANCI la relativa richiesta, con allegata la bozza di materiale promozionale e/o pubblicitario sulla quale si intendono apporre i loghi.

La richiesta di autorizzazione dovrà essere trasmessa tramite la piattaforma on line, il link sarà comunicato al Responsabile di progetto indicato all'interno della Convenzione sottoscritta con Anci.

Al rendiconto dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia della fattura con l'indicazione del CUP e del riferimento al progetto
- documenti giustificativi di pagamento
- una copia di tutto il materiale prodotto e rendicontato (brochure, volantini, manifesti, siti e pubblicazioni on line ...).

Tabella ripartizione contributo:

tipologia di spesa	importo	%
Personale dipendente		
Personale esterno		
Prestazioni di servizi		
Promozione e comunicazione		

NB. Non è necessario valorizzare tutte le voci di spesa. L'IVA può essere rendicontata nell'ambito delle singole spese sostenute per lo svolgimento delle attività progettuali, solo se rappresenta un costo non detraibile. A tal fine, insieme al rendiconto, dovrà essere prodotta una dichiarazione attestante la non detraibilità dell'IVA.

2. COFINANZIAMENTO



Indicate, nella tabella sottostante, eventuali altri fondi messi a disposizione dal soggetto compilatore:

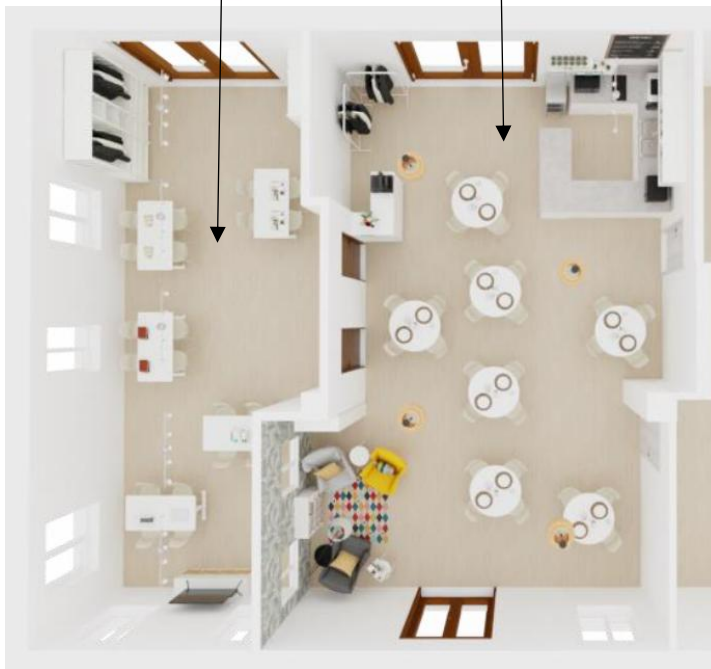
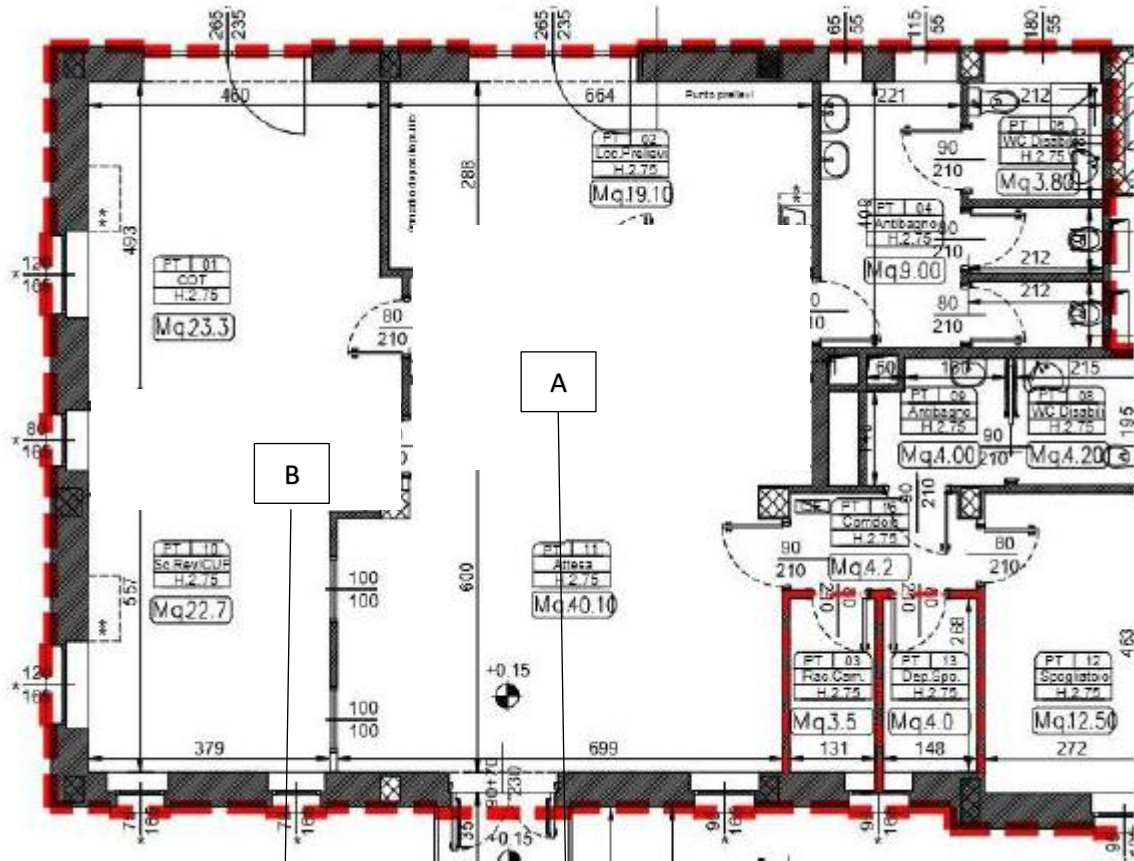
tipologia di spesa	importo	%
Personale dipendente		
Personale esterno		
Prestazioni di servizi		
Promozione e comunicazione		

Indicare, di seguito, eventuali altre risorse (ad es. presenza di personale volontario, impiego di strumentazioni proprie ecc.) che il soggetto intende valorizzare all'interno del progetto.

Firma del
legale rappresentante



ALLEGATO 4 – Planimetrie e rendering dello spazio





RENDER LOCALE A





RENDER LOCALE B





ALLEGATO 5 – Schema di Convenzione

PER LA CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALL'AVVIO E ALLA GESTIONE DEL NUOVO SPAZIO DEDICATO AI GIOVANI PRESSO IL PIANO TERRA DELL'EX-CASERMA DI VIA MARCONI/TRIESTE

TRA

Il Comune di San Giuliano Milanese (di seguito denominato anche solo “Comune” o “Amministrazione comunale”), con sede legale in San Giuliano Milanese (MI), via De Nicola, n. 2, codice fiscale 00798940151, in persona del Dirigente del Settore Servizi al cittadino, dott. Andrea Pellegrino, giusta decreto sindacale n. [•] del [•]

e

[•] (di seguito denominato anche solo “ETS partner”), con sede in [•], via [•] n. [•], codice fiscale [•], in persona del legale rappresentante pro tempore [•]

di seguito denominati singolarmente come “Parte” e congiuntamente “Parti”

Premesso che

- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo “TUEL”) “Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. [...]. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”
- con deliberazione della Giunta comunale n. [•] del [•] è stato approvato il progetto “Spazio ai Giovani”, che si è candidato ai finanziamenti previsti dall'Avviso pubblico di ANCI finalizzato alla presentazione di proposte progettuali rivolte all'assegnazione di spazi/immobili pubblici a giovani under 35 per la realizzazione di progetti innovativi (di seguito, “Avviso di ANCI”)
- con decreto n. [•] del [•], ANCI ha finanziato il progetto “Spazio ai Giovani” presentato dal Comune di San Giuliano Milanese, concedendo un contributo pari a € [•]
- il Progetto finanziato prevede l'individuazione, mediante avviso pubblico, di giovani interessati a una co-progettazione finalizzata a individuare nuove destinazioni e piani di gestione idonei per la valorizzazione degli spazi situati al piano terra dell'ex caserma di via Marconi/Trieste con l'obiettivo generale di creare nuove opportunità di partecipazione e occupazione per gli under 35, con il coinvolgimento nel progetto della rete delle politiche giovanili dell'ambito territoriale di [•], che comprende anche 2 informagiovani
- con deliberazione della Giunta comunale n. [•] del [•], coerentemente con quanto previsto dall'Avviso di ANCI sopra richiamato, ha approvato le linee guida per la redazione di un avviso finalizzato all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore interessato a una co-progettazione finalizzata all'avvio e alla gestione del nuovo spazio dedicato ai giovani presso il piano terra dell'ex-caserma di via Marconi/Trieste
- con determinazione dirigenziale n. [•] del [•], il Comune ha approvato l'Avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione finalizzata all'avvio e alla gestione del nuovo spazio dedicato ai giovani presso il piano terra dell'ex caserma di via Marconi/Trieste (di seguito anche solo “Avviso”), unitamente ai relativi allegati



- l'Avviso è stato pubblicato, con i relativi allegati, sul sito istituzionale del Comune e [•] il [•] per [•] giorni consecutivi e così sino al [•]
- l'Avviso ha definito:
 - (i) la durata della co-progettazione in 18 mesi decorrenti dalla data di stipula della convenzione, che sarà preceduta da una fase di co-progettazione e sarà accompagnata da tavoli periodici di monitoraggio (almeno 1 ogni 6 mesi);
 - (ii) l'oggetto e gli obiettivi generali della co-progettazione consistenti nello sviluppo di un piano di gestione di un nuovo spazio dedicato ai giovani nei locali posti al piano terra dell'ex-caserma di via Marconi/Trieste, da attuarsi in termini di partnership tra il Comune e l'Ente del Terzo Settore (ETS) individuato e nel rispetto delle linee guida proprie del Bando Immobili promosso da ANCI;
 - (iii) gli obiettivi specifici e le azioni richieste, comprendenti: l'apertura di un nuovo spazio dedicato ai giovani, quale luogo di presidio e di punto di riferimento per l'intero quartiere; la realizzazione di attività di socializzazione gratuite, sia ludiche, che culturali che si rivolgano in primis ad un pubblico giovanile, ma con ricadute positive sull'intera comunità; la promozione di iniziative di peer education ed empowerment accessibili ai giovani di età compresa tra 18 e 35 anni; la creazione di occasioni di dialogo tra giovani e comunità educante; la creazione di occasioni di visibilità per i giovani talenti locali; la collaborazione con la rete territoriale delle Politiche giovanili; l'apertura minima dello spazio per almeno 24 ore settimanali, articolate su orari fissi; la previsione di attività commerciali finalizzate alla compartecipazione delle spese di gestione, tra cui un punto di ristoro aperto al pubblico, oltre che l'intrapresa di attività, anche a pagamento, da parte dell'ETS, previa autorizzazione del Comune e, comunque, in misura non superiore al 30% delle attività previste;
 - (iv) le risorse finanziarie stimate per lo sviluppo delle attività oggetto della co-progettazione, comprensive di: (a) risorse economiche relative al progetto "Spazio ai giovani" messe a disposizione da ANCI sia a titolo di erogazione diretta al soggetto convenzionato, sia a titolo di copertura delle spese per personale, acquisto beni e servizi, comunicazione e promozione, nonché delle spese generali; (b) risorse per adeguamento locali messe a disposizione dal Comune; (c) risorse messe a disposizione del Comune in termini di concessione gratuita dello spazio per tutta la durata della convenzione; (d) risorse aggiuntive messe a disposizione dall'ETS individuato quale partner;
 - (v) i soggetti ammessi alla co-progettazione e i requisiti richiesti;
 - (vi) le modalità e fasi dell'istruttoria pubblica, con particolare riguardo alla fase di co-progettazione e redazione del progetto definitivo in forma concertata;
 - (vii) i criteri per la valutazione delle proposte progettuali;
 - con determinazione dirigenziale n. [•] del [•] è stato individuato quale ETS partner [•], con sede a [•], via [•], n. [•], che ha conseguito il punteggio complessivo più elevato
 - in seguito all'individuazione dell'ETS partner si è dato avvio, secondo le modalità definite nell'Avviso, alla fase B) riguardante la co-progettazione e redazione del progetto in forma concertata finalizzata alla definizione del progetto e del piano economico definitivi
 - con determinazione dirigenziale n. [•] del [•] sono stati approvati il Progetto definitivo ed il Piano economico definitivo elaborati in forma concertata nel Tavolo di co-progettazione, cui hanno partecipato, oltre ai rappresentanti delle parti, anche i rappresentanti del Forum dei Giovani di San Giuliano Milanese. Tali documenti costituiscono parte integrante ed essenziale della presente Convenzione;

Richiamati:

- l'Avviso di ANCI per la presentazione di proposte progettuali rivolte all'assegnazione di spazi/immobili pubblici a giovani under 35 per la realizzazione di progetti innovativi (II edizione), co-finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale a valere dal Fondo per le politiche giovanili – Anno 2023



- il progetto “Spazio ai giovani” presentato dal Comune unitamente alla propria candidatura
- la deliberazione della Giunta comunale n. [•] del [•] che ha approvato le linee guida per la redazione di un avviso finalizzato all’individuazione di un soggetto del Terzo Settore interessato a una co-progettazione finalizzata all’avvio e alla gestione del nuovo spazio dedicato ai giovani presso il piano terra dell’ex-caserma di via Marconi/Trieste
- la determinazione dirigenziale n. [•] del [•] che ha approvato l’Avviso
- la determinazione dirigenziale n. [•] del [•] che ha individuato [•] quale ETS con cui avviare la co-progettazione
- la determinazione dirigenziale n. [•] del [•] che ha approvato il Progetto definitivo ed il Piano economico definitivo elaborati dal Comune e dall’ETS partner all’esito della co-progettazione;

Preso atto che

- è stata verificata l’insussistenza di motivi ostativi alla stipula della presente convenzione in analogia a quanto previsto in relazione ai requisiti di ordine generale previsti dagli articoli 94-98 del D. Lgs. 36/2023;
-

Visti e richiamati

- l’art. 118, quarto comma, della Costituzione
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.
- la sentenza n. 131/2020 della Corte Costituzionale
- il D.M. n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
-

Rilevato, infine, che, ai sensi dell’art. [•] dell’Avviso “la procedura di istruttoria pubblica si conclude con la stipula, in forma di convenzione, dell’accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell’art. 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell’art. 119 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, definito nella fase C della Procedura di cui all’art. 9 del presente Avviso, che regolerà i rapporti tra il Comune e il soggetto partner”;

Tutto ciò premesso, le Parti, come sopra rappresentate,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 – Oggetto della Convenzione

1.1 La presente Convenzione ha per oggetto la realizzazione di un rapporto di collaborazione finalizzato alla co-progettazione dello sviluppo di un piano per la gestione di un nuovo spazio dedicato ai giovani nei locali posti al piano terra della Ex-caserma di via Marconi/Trieste, coerentemente con gli obiettivi generali e con gli obiettivi specifici descritti nell’Avviso, così come meglio precisati e concordati nel Progetto definitivo e nel Piano economico definitivo elaborati dalle parti all’esito dei lavori del Tavolo di co-progettazione.

1.2 I documenti sopra richiamati sono allegati alla presente Convenzione per farne parte integrante e sostanziale.

1.3 Le Parti, con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegnano affinché le attività co-progettate siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato.



1.4 In ragione di quanto precede, le Parti assumono l'impegno di apportare agli interventi tutti gli adattamenti e tutte le migliorie, che saranno concordate nel corso del rapporto convenzionale per assicurare l'effettiva tutela dell'interesse pubblico, fermo restando quanto previsto dall'Avviso e dai relativi allegati, e nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co-progettazione.

ART. 2 – Durata della convenzione

2.1 La presente Convenzione ha una durata di 18 mesi a partire dalla data della stipula e così dal [•] sino al [•].

2.2 Sarà facoltà del Comune prorogare la durata della Convenzione fino ad un massimo di ulteriori 6 mesi qualora l'accesso a fonti di finanziamento e risorse diverse ed ulteriori rispetto all'Avviso di ANCI favorisca ulteriori sviluppi temporali del progetto.

ART. 3 – Impegni comuni alle parti

3.1 La co-progettazione della gestione di un nuovo spazio dedicato ai giovani nei locali posti al piano terra dell'Ex-caserma di via Marconi/Trieste ha come presupposto la leale collaborazione tra il Comune e l'ETS.

Le parti si impegnano, pertanto, ad attivare tutte le forme di mutua e reciproca collaborazione nel comune e condiviso intento di addivenire alla piena, positiva ed integrale attuazione del Progetto definitivo elaborato dal Tavolo di progettazione ed alla realizzazione di tutte le attività concordate nell'ambito della Cabina di regia di cui al successivo art. 8, preposta, nello spirito che caratterizza la co-progettazione, ad elaborare tutti i più efficaci accorgimenti e le più utili azioni finalizzate alla buona riuscita del progetto.

3.2 Le parti si impegnano, pertanto, a dare piena attuazione a quanto definito nell'ambito delle decisioni assunte nella Cabina di regia che si riunirà periodicamente nel corso dell'intero sviluppo della co-progettazione, nei modi e nelle forme stabilite dall'art. 8 della presente Convenzione. Nello spirito che caratterizza il rapporto di collaborazione instaurato attraverso la co-progettazione ogni eventuale modifica del Progetto definitivo dovrà essere concordata tra le parti nell'ambito della Cabina di regia e/o all'esito della riapertura del Tavolo di co-progettazione e, comunque, approvata dal Comune nelle forme previste dal proprio ordinamento.

3.3 Ciascuna parte si impegna, in esecuzione del presente accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza ed a tenere tempestivamente informata l'altra parte di ogni criticità che dovesse manifestarsi, nonché a periodicamente aggiornare l'altra parte sulle attività effettuate.

3.4 Entrambe le parti si impegnano a:

- collaborare attivamente, in un'ottica di corresponsabilità, per il perseguimento degli obiettivi generali e degli obiettivi specifici previsti dall'Avviso richiamato nell'art. 1 della presente Convenzione;
- promuovere interventi che abbiano come finalità il protagonismo giovanile e la rigenerazione urbana concorrendo alla realizzazione del progetto "Spazio ai giovani";
- partecipare attivamente agli incontri previsti secondo la governance della Convenzione;
- monitorare e valutare l'avanzamento del Progetto definitivo e della Convenzione in generale, in modo tale da verificarne l'effettiva efficacia nel perseguimento degli obiettivi prefissati;
- gestire quali contitolari del trattamento i dati personali dei soggetti interessati ai fini dal Regolamento (EU) n. 679/2016, così come ulteriormente specificato nell'art. 14.

3.5 Le parti sono personalmente e direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza, ed in conformità con quanto previsto dalla presente Convenzione, secondo quanto stabilito negli articoli che seguono.

ART. 4 – Impegni del Comune



4.1 Il Comune si impegna a:

- a) mettere a disposizione dell'ETS partner, a titolo gratuito, i locali posti al piano terra dell'Ex-caserma di via Marconi/Trieste e relativa area pertinenziale esterna per lo svolgimento delle attività descritte nel Progetto definitivo per tutta la durata della presente Convenzione, consegnando – per quanto occorra – all'ETS partner le certificazioni relative alla porzione di immobile di proprietà comunale che viene concessa in comodato. Detti locali verranno adeguati, a cura e spese del Comune, prima della consegna all'ETS partner, in modo tale che siano funzionali alla destinazione prevista per lo svolgimento delle attività descritte nel Progetto definitivo;
- b) mettere a disposizione dell'ETS partner per tutta la durata della Convenzione, a titolo di comodato, gli arredi e le attrezzature descritti nelle planimetrie e negli elaborati che vengono allegati alla presente Convenzione di cui costituiscono parte integrante;
- c) mettere a disposizione, a titolo di contributo, nei modi ed alle condizioni previste dalla presente Convenzione, le risorse economiche relative al progetto "Spazio ai giovani" (pari a max € 65.000) che possono essere erogate direttamente all'ETS partner;
- d) farsi carico di tutte le utenze relative agli spazi concessi in uso all'ETS partner, fatte salve le diverse determinazioni che dovessero essere assunte dalla Cabina di regia nel corso della durata della co-progettazione in base alle risorse che si dovessero rendere disponibili in relazione agli eventuali utili che dovessero derivare dalle attività commerciali avviate e gestite dall'ETS partner negli spazi concessi in uso;
- e) individuare il Coordinatore tecnico del Progetto per conto del Comune, dandone comunicazione all'ETS partner e agli altri soggetti coinvolti (ad es. Forum dei Giovani di San Giuliano Milanese);
- f) mantenere attivo un costante confronto con l'ETS partner prioritariamente per il tramite del Coordinatore tecnico del progetto;
- g) favorire l'efficace svolgimento delle attività in conformità a quanto previsto dalla Convenzione e dal Progetto definitivo approvato, assicurando il coordinamento, la supervisione e il supporto tecnico necessari al buon esito delle attività per il tramite del Coordinatore del tecnico del progetto;
- h) stimolare un costante confronto con l'ETS partner e gli altri soggetti coinvolti, mediante la figura del Coordinatore tecnico di progetto;
- i) informare tempestivamente l'ETS partner di ogni evento di cui venga a conoscenza e che possa ostacolare o ritardare la realizzazione del Progetto definitivo;
- j) verificare che il Progetto definitivo sia attuato nel rispetto delle modalità, degli obiettivi e dei contenuti concordati e approvati all'esito del Tavolo di coprogettazione;
- k) effettuare il monitoraggio e il controllo del progetto nelle diverse fasi di realizzazione, fornendo il necessario supporto informativo e collaborativo nei tempi e nei modi opportuni;
- l) valutare e proporre eventuali modifiche o integrazioni del Progetto definitivo e della Convenzione, previa riconvocazione del Tavolo di co-progettazione;
- m) esaminare la rendicontazione contabile presentata dall'ETS partner ed erogare i contributi, secondo le modalità previste dalla presente Convenzione.

ART. 5 – Impegni dell'ETS partner

5.1 L'ETS partner si impegna a:

- a) sviluppare i progetti e gli interventi nel rispetto del Progetto definitivo e del Piano economico definitivo allegati alla presente Convenzione;
- b) assicurare la piena coerenza delle attività sia con gli obiettivi generali e specifici definiti nell'Avviso, sia con le linee guida del Bando di ANCI, con particolare riguardo:
 - all'apertura di un nuovo spazio dedicato ai giovani che sia al contempo un luogo di presidio e un punto di riferimento per l'intero quartiere, con orario di apertura minima pari a [•] articolata su giorni fissi, secondo quanto previsto nel Progetto definitivo



- alla realizzazione di attività di socializzazione gratuite, sia ludico-ricreative che culturali, rivolte in primis al pubblico giovanile e in genere aventi ricadute positive sull'intera comunità
 - alla promozione di iniziative peer education ed empowerment accessibili ai giovani di età compresa tra 18 e 35 anni
 - creare occasioni di dialogo tra giovani e comunità educante
 - dare visibilità ai giovani talenti locali
 - collaborare con la rete territoriale delle Politiche giovanili;
- c) utilizzare e gestire il nuovo spazio dedicato ai giovani messo a disposizione dal Comune al piano terra dell'Ex-caserma di via Marconi/Trieste e relativa area pertinenziale esterna in piena sicurezza ed esclusivamente per lo svolgimento delle iniziative ed attività previste dalla presente Convenzione e dal Progetto definitivo, che dovranno essere, comunque, coerenti con le caratteristiche e lo stato dell'immobile e dei relativi impianti tecnici e tecnologici;
- d) promuovere l'apertura e gestire un punto di ristoro (tavola fredda) aperto al pubblico, previo conseguimento di tutti i necessari titoli abilitativi in materia di esercizio di attività commerciale;
- e) provvedere all'ottenimento e al rispetto delle autorizzazioni e delle certificazioni previste dalle vigenti normative per lo svolgimento di tutte le attività previste, con particolare riguardo alle normative in materia di sicurezza e certificazioni antincendio;
- f) non alterare, modificare o inibire, anche solo temporaneamente, il funzionamento delle attrezzature e dei dispositivi di sicurezza e non utilizzare impropriamente gli impianti elettrici, di illuminazione e termoidraulici presenti;
- g) predisporre il piano di emergenza ed evacuazione e fornire puntuale informazione al pubblico dei comportamenti da tenere in caso di emergenza, anche redigendo ed affiggendo idonee planimetrie di evacuazione nei punti strategici;
- h) attenersi alle prescrizioni impartite in sede autorizzativa e rispettare la capienza massima consentita per gli spazi utilizzati in relazione alla tipologia di attività svolta;
- i) mettere a disposizione il personale necessario per lo svolgimento delle iniziative e delle attività previste dalla presente Convenzione e dal Progetto definitivo;
- j) applicare all'eventuale personale dipendente il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono le attività, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con le attività svolte;
- k) assicurare la manutenzione ordinaria dei locali messi a disposizione dal Comune per lo svolgimento delle attività co-progettate;
- l) rendicontare puntualmente e tempestivamente le spese sostenute e i costi del servizio e degli interventi concordati secondo le modalità previste dalla presente Convenzione;
- m) mettere a disposizione del Comune per esigenze di interesse pubblico, in aggiunta agli altri utilizzi per attività svolte in sinergia con l'ETS partner, gli spazi concessi in uso per un numero massimo di 10 giornate nell'arco di 12 mesi (5 nel caso del semestre opzionale). La relativa richiesta deve essere indirizzata dal Comune all'ETS partner con almeno 15 giorni naturali e consecutivi di preavviso, salva motivata urgenza.

ART. 6 – Risorse messe a disposizioni dalle parti

6.1 Per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, il Comune metterà a disposizione le risorse economiche assegnategli in forza del Bando di ANCI, per un totale di € 229.200,00, di cui € 161.500,00 saranno direttamente in capo alla stessa Amministrazione comunale e i restanti € 65.000,00 saranno messi a disposizione direttamente dell'ETS partner, per l'attuazione degli interventi definiti nella presente Convenzione, con le modalità ivi previste.



6.2 Il Comune ha messo, altresì, a disposizione le risorse economiche, pari ad € [•], per l'adeguamento dei locali del piano terra destinati ad essere messi a disposizione dell'ETS partner.

6.3 Si precisa che l'importo corrispondente alle risorse a vario titolo messe a disposizione dal Comune costituisce il massimo importo erogabile dall'Amministrazione comunale e deve, pertanto, intendersi comprensivo di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente. Eventuali modifiche e/o riformulazioni rispetto a quanto sopra indicato saranno attuate in funzione dell'avanzamento delle azioni progettuali; tali modifiche saranno oggetto di confronto nell'ambito della Cabina di regia e del Tavolo di co-progettazione, fatta salva la necessaria approvazione del Comune nelle forme previste dal proprio ordinamento e fermo restando il rispetto delle linee guida per la rendicontazione previste dal Bando di ANCI.

6.4 Per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, l'ETS partner metterà a disposizione le risorse descritte nella proposta presentata in sede di partecipazione alla procedura indetta con la pubblicazione dell'Avviso.

6.5 Inoltre, conformemente a quanto previsto nell'Avviso, al fine di poter incrementare le risorse disponibili per l'attuazione del progetto, l'ETS partner, entro [•] giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, salve proroghe concesse dal Comune, sarà tenuto, a propria cura e spese e previo conseguimento/formazione dei necessari titoli abilitativi, ad avviare la gestione di un punto di ristoro (tavola fredda) aperto al pubblico. I proventi derivanti dalla gestione del punto di ristoro, detratti tutti i costi sostenuti dall'ETS partner, dovranno essere destinati alla compartecipazione alle spese di gestione delle attività co-progettate secondo quanto stabilito nell'ambito della Cabina di regia di cui all'art. 8 e fatta salva l'eventuale riapertura del Tavolo di co-progettazione.

ART. 7 – Risorse umane adibite alle attività previste dal Progetto definitivo

7.1 Le risorse umane, impiegate nelle attività, sono quelle previste nel Progetto definitivo, coerentemente con il Piano Economico definitivo, fatte salve le eventuali modifiche concordate dalle parti nell'ambito della Cabina di regia e/o in caso di riapertura del Tavolo di co-progettazione, ferma la necessità dell'approvazione da parte del Comune nelle forme previste dal proprio ordinamento.

7.2 Il personale dell'ETS partner, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde del proprio operato.

7.3 Il Responsabile del progetto individuato dall'ETS partner nell'ambito del Tavolo di co-progettazione, [•], sarà, unitamente al legale rappresentante dell'ETS partner, il referente per i rapporti con il Comune e sarà tenuto ad assicurare che le attività vengano svolte in conformità a quanto previsto dalla presente Convenzione e dal Progetto definitivo.

7.4 Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'ETS partner si impegna a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza nei luoghi di lavoro. Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo, compresi eventuali volontari, è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative e fiscali vigenti in materia.

7.5 Si applica, altresì, per i soggetti tenuti alla relativa osservanza, il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono le attività, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con le attività svolte.

7.6 L'ETS partner è inoltre tenuto a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente il Comune con la contestuale trasmissione del relativo curriculum vitae.

7.7 Tutto il personale svolgerà con impegno e diligenza i propri compiti, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente Convenzione, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di collaborazione.



7.8 L'ETS partner è tenuto a far osservare ai propri dipendenti, incaricati, collaboratori ed eventuali volontari, la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione della presente Convenzione. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente comma rimangono operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

ART. 8 – Cabina di regia

8.1 Per il governo, il presidio e il monitoraggio dell'andamento della Convenzione e delle attività co-progettate le parti concordano di istituire una Cabina di regia partecipata in modo paritetico sia da rappresentanti del Comune, sia da rappresentanti dell'ETS partner che mantengano un continuo dialogo tra loro.

8.2 Della Cabina di regia faranno parte:

- il Responsabile del Servizio Cultura – Comunicazione - Politiche giovanili o suo delegato
- il Coordinatore tecnico del Progetto individuato dal Comune
- il legale rappresentante dell'ETS partner o suo delegato
- il Responsabile del Progetto individuato dall'ETS partner.

Alla Cabina di regia potranno, altresì, essere invitati altri soggetti in relazione alle diverse funzioni e competenze di volta in volta ritenute opportune dalle parti.

8.3 La Cabina di regia, oltre a svolgere tutti i compiti previsti dalla presente Convenzione, avrà il compito di:

- definire le linee strategiche generali
- verificare lo stato di attuazione e l'andamento del progetto, anche ai fini della rendicontazione propedeutica all'erogazione del contributo
- monitorare l'utilizzo delle risorse umane, economiche e materiali, ivi compreso l'impiego dei proventi derivanti dalle attività commerciali
- analizzare gli elementi e le proposte che emergeranno nel corso della gestione con lo scopo di confermare od eventualmente ridefinire le modalità di gestione delle attività oggetto della co-progettazione
- riconvocare il Tavolo di co-progettazione per valutare l'introduzione di diverse modalità di gestione delle attività anche in relazione all'andamento del punto di ristoro, al fine di garantire che, coerentemente con le caratteristiche proprie della co-progettazione, tale attività commerciale venga utilizzata non con scopi di lucro, bensì per poter reperire fondi utili per lo svolgimento e l'implementazione delle attività co-progettate
- individuare degli indicatori di efficacia delle attività co-progettate e del raggiungimento degli obiettivi perseguiti.

ART. 9 – Assicurazioni

9.1 L'ETS partner è tenuto a provvedere, oltre che alla copertura assicurativa obbligatoria per legge nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati a qualsiasi titolo nelle attività oggetto della presente Convenzione, anche all'adeguata copertura assicurativa delle risorse umane, eventualmente impiegate a titolo diverso dal lavoro dipendente nello svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione.

9.2 Il Comune, in caso di violazione degli obblighi contributivi o assicurativi obbligatori nei confronti del personale dipendente, previa comunicazione all'ETS partner dell'inadempienza emersa o denunciata dall'Ispettorato del Lavoro, INPS o Istituti assicurativi, potrà sospendere l'erogazione del contributo previsto nei limiti delle somme corrispondenti all'eventuale inadempienza fino a quando non si sarà accertato che il debito verso i lavoratori ed istituti assicurativi e previdenziali sia stato saldato ovvero che la relativa vertenza



sia stata conclusa. In relazione alla sospensione dovuta ai fatti sopra indicati, l'ETS partner non potrà opporre eccezioni, né avanzare pretese di risarcimento danni o interessi.

9.3 L'ETS partner è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare alle persone, all'immobile o alle cose coinvolte nello svolgimento delle attività previste dalla presente Convenzione. Conseguentemente l'ETS partner dichiara di sollevare e tenere indenne il Comune da qualunque pretesa, azione e/o domanda che possa derivare, direttamente od indirettamente, dalle attività previste dal presente accordo.

9.4 A garanzia dei rischi connessi all'esercizio delle attività previste dal progetto, l'ETS partner è tenuto a garantire la copertura assicurativa del personale contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché a mantenere, per tutta la durata del presente accordo, la copertura assicurativa, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse.

Pertanto, l'ETS partner, non sussistendo una polizza idonea nei termini sotto precisati all'art. 9.5, è tenuto a stipulare, prima dell'avvio delle attività, specifica polizza di assicurazione a copertura della responsabilità civile (RCT) per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività, ed, in ogni caso, verso terzi, con un numero di sinistri illimitato, validità non inferiore alla durata del progetto e massimale idoneo, non inferiore ad € [•] per sinistro, per persona e per danni a cose. Il Comune è considerato "terzo" a tutti gli effetti.

Copia della polizza dovrà essere consegnata al Comune ed il relativo premio potrà essere rimborsato alle condizioni previste dall'art. 10 della presente Convenzione.

La polizza RCT è stipulata a copertura dei seguenti rischi:

- infortuni subiti dai partecipanti alle attività e a terzi durante l'espletamento delle attività che costituiscono oggetto della co-progettazione
- danni arrecati dai soggetti partecipanti alle attività all'immobile o a terzi durante l'espletamento delle attività oggetto della co-progettazione.

9.5 In alternativa alla stipulazione di specifica polizza assicurativa, l'ETS partner ha la facoltà di dimostrare l'esistenza di una polizza RCT già attivata, che garantisca coperture non inferiori a quelle sopra indicate, a condizione che si produca un'appendice nella quale la Compagnia assicuratrice espliciti che la polizza in questione copre anche le attività svolte in virtù della presente Convenzione, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri oggetto della copertura.

ART. 10 – Risorse economiche per la realizzazione degli interventi e rendicontazione

10.1 Il contributo riconosciuto dal Comune direttamente all'ETS partner per l'espletamento delle attività individuate dalla presente Convenzione è stabilito in € 65.000 (Iva inclusa, ove dovuta). Tale somma costituisce l'importo massimo erogabile a titolo di contributo da parte del Comune, quale rimborso delle spese effettivamente sostenute, purché debitamente documentate e coerenti con le previsioni del Progetto definitivo e con i criteri di ammissibilità delle spese previste dalla presente Convenzione e dal Bando di ANCI.

10.2 La rendicontazione dovrà osservare la tempistica che verrà definita dalla Cabina di regia e le modalità indicate nel Bando di ANCI e nel relativo Allegato B (Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e la rendicontazione) e successive modifiche e/o integrazioni, oltre che la seguente disciplina.

10.3 Per tutte le tipologie di spesa il rimborso sarà effettuato in ragione dei costi effettivi sostenuti dall'ETS partner, previa rendicontazione che dovrà essere effettuata avvalendosi dei format predisposti da ANCI che il Comune metterà a disposizione dell'ETS partner.

10.4 Ai fini del rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività realizzate nell'ambito della co-progettazione, l'ETS partner è tenuto a emettere idoneo documento fiscale (nota di addebito) che costituirà il giustificativo di spesa, la cui emissione dovrà essere previamente autorizzata dal Comune all'esito della positiva verifica della rendicontazione trasmessa. Il suddetto documento fiscale dovrà contenere i seguenti elementi:



- Titolo del progetto;
- Estremi identificativi dell'accordo a cui il documento fiscale si riferisce;
- Numero del documento fiscale;
- Data di emissione del documento fiscale (deve essere successiva alla data di autorizzazione all'emissione da parte del Comune);
- Estremi identificativi dell'intestatario;
- Importo;
- CIG [•];
- CUP [•];
- Estremi identificativi del conto corrente dedicato dell'ETS in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

Tutte le note di addebito dovranno recare l'esatta ragione sociale del debitore, COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE, riportare il numero della determina con la quale è stato assunto l'impegno di spesa.

10.5 Il pagamento del contributo sarà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento da parte del Comune del pagamento da parte di ANCI.

10.6 Su richiesta dell'ETS partner potrà essere erogato dal Comune un anticipo pari al 20% del contributo massimo erogabile, previa presentazione al Comune di fideiussione bancaria di pari importo. La garanzia fideiussoria dovrà:

- contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito che dovrà identificarsi nel Comune di San Giuliano Milanese
- avere validità per l'intero periodo di durata del progetto
- prevedere espressamente: (i) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c.; (ii) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 c.c.; (iii) l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del beneficiario.

Lo svincolo della garanzia avverrà in seguito all'approvazione della rendicontazione finale prevista dalla presente Convenzione.

10.7 Nel caso di contestazioni da parte del Comune per inadempimenti in ordine agli obblighi assunti dall'ETS partner, i termini di pagamento previsti nel presente articolo resteranno sospesi, limitatamente alle voci ed importi oggetto di contestazione, sino alla definizione secondo buona fede della contestazione insorta, impregiudicata la tutela giurisdizionale per ciascuna delle parti.

10.8 Il pagamento è condizionato alla positiva verifica della regolarità contributiva e tributaria dell'ETS, da accertare attraverso l'acquisizione d'ufficio del DURC e della certificazione della competente Agenzia delle Entrate.

10.9 L'ETS partner dovrà conservare la documentazione relativa al progetto finanziato e predisporre un fascicolo documentale ad hoc che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservato per i 5 anni successivi alla concessione del contributo.

ART. 11 – Revoca del contributo

11.1 Il Comune si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione delle attività espletate.

ART. 12 – Divieto di cessione

12.1 È vietato cedere anche parzialmente la presente Convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune.



12.2 Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'ETS partner assume l'impegno – in attuazione del principio di buona fede – di comunicare al Comune le criticità e le problematiche che dovessero insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, le ipotesi previste dal precedente comma.

ART. 13 – Monitoraggio e rendicontazione delle attività oggetto della Convenzione

13.1 Il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi avverranno con le modalità previste dalla presente Convenzione, dal Progetto definitivo e da quelle eventualmente stabilite dalla Cabina di regia.

13.2 A tale proposito, le Parti si danno reciprocamente atto che, su richiesta motivata anche da parte di una sola di esse, potrà essere riconvocato il Tavolo di co-progettazione per definire quanto necessario e/o utile.

ART. 14 – Trattamento dei dati personali

14.1 Il trattamento dei dati personali raccolti avviene ai sensi del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali UE 679/2016 (di seguito GDPR) per finalità unicamente connesse alla procedura in oggetto, ovvero per LA CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALL'AVVIO E ALLA GESTIONE DEL NUOVO SPAZIO DEDICATO AI GIOVANI PRESSO IL PIANO TERRA DELL'EX-CASERMA DI VIA MARCONI/TRIESTE.

La natura del conferimento dei dati è obbligatoria; il mancato conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di attivare le procedure.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del GDPR e sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

14.2 Il Comune e l'ETS partner sono contitolari del trattamento ai sensi art. 26 del GDPR. Essi determinano in modo trasparente, mediante un accordo interno, le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal GDPR, con particolare riguardo all'esercizio dei diritti dell'interessato, e le rispettive funzioni di comunicazione delle informazioni di cui agli articoli 13 e 14 del GDPR.

14.3 Il Responsabile della Protezione Dati (DPO) ai sensi art. 37 del GDPR per il Comune è [•]. Il Responsabile del trattamento per l'ETS Partner è [•].

14.4 Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente accordo o comunque in relazione ad esso in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'accordo, per la durata dell'accordo stesso.

ART. 15 – Risoluzione

15.1 Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, la presente Convenzione può essere risolta dalle parti in ogni momento, previa diffida ad adempiere di 15 giorni a mezzo PEC, per grave inadempienza degli impegni assunti. In caso di risoluzione per inadempienza dell'ETS partner, il Comune liquiderà le sole spese da questa sostenute, fino al ricevimento della diffida ad adempiere, salvo il risarcimento del danno procurato al Comune.

15.2 Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:

- qualora l'ETS partner interrompa le attività senza giustificato motivo
- grave violazione alla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, ovvero grave e non rimediata osservanza agli obblighi retributivi, assicurativi o contributivi
- difformità sostanziale nella realizzazione degli interventi, secondo quanto previsto dal Progetto definitivo e dalla Convenzione
- quando l'ETS partner si renda colpevole di frode
- violazione degli obblighi di tracciabilità previsti dalla L. 136/2010;



- sopravvenuta perdita del possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli articoli 94 e 95 del D. Lgs. 36/2026, e degli altri requisiti elencati nell'avviso di co-progettazione
- sopravvenuta comunicazione antimafia interdittiva.

15.3 Nelle ipotesi sopraindicate la Convenzione può essere risolta di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Azienda, in forma di lettera raccomandata a.r. o a mezzo PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

ART. 16 – Rinvii normativi

16.1 Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al D. Lgs. 117/2017, al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse.

ART. 17 – Controversie

17.1 Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sarà rimessa esclusivamente alla giurisdizione del giudice competente per legge in relazione alla sede municipale, con espressa esclusione dell'arbitrato.

ART. 18 – Registrazione

18.1 La presente Convenzione sarà sottoposta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/1986 con oneri e spese a carico dell'ETS partner.

ART. 19 – Allegati

19.1 La presente Convenzione è redatta in duplice originale. Sono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non ad essa materialmente allegati, i seguenti atti e documenti:

- Bando di ANCI
- Avviso pubblico del Comune di San Giuliano Milanese
- Progetto operativo
- Piano economico.

Il sottoscritto nella qualità di Legale Rappresentante dell'ETS partner [•] dichiara di avere perfetta e particolareggiata conoscenza delle clausole convenzionali e di tutti gli atti ivi richiamati e, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c., dichiara di accettare espressamente tutte le condizioni e patti ivi contenuti (in particolare gli articoli 5, 7, 10, 11 e 15).

[•]

Comune di San Giuliano Milanese
Il Dirigente

ETS Partner
Il legale rappresentante